

REINA DE LA PAZ

Reina de la paz
Reina de la paz
Tengo el corazon herido
Te lo traigo a ti
Te lo entrego a ti
Que has sufrido por tu hijo
Madre virginal te imploro
Has que vuelva a ti mis ojos
Reina de la Paz te pido
Da esperanza a mi dolor

Madre del amor
Madre del amor
La mentira me destruye
Quiero estar aqui
Vela junto a mi
Necesito tu consuelo
Solo junto a ti respiro
Ya se vuelve azul el cielo
Madre del amor te pido
Da esperanza a mi dolor

Reina de la luz
Reina de la luz
Fuente viva de esperanza
Dulce claridad
Madre de piedad
Nuestro pueblo en ti confia
Blanca entorcha que nos guia
E ilumina nuestras vidas
Reina de la luz te canto
Paz de quien confia en ti
Paz de quien confia en ti

Regina della Pace

Regina della Pace,
Regina della Pace,
ho il cuore ferito:
lo porto a te,
lo consegno a te
che hai sofferto per tuo Figlio.
Vergine Madre ti imploro, lascia che volga a te i
miei occhi,
Regina della Pace ti prego
dà speranza al mio dolore.

Madre dell'Amore,
Madre dell'Amore,
la menzogna mi distrugge.
Voglio stare qui,
veglia con me,
cerco la tua consolazione:
solo vicino te sto bene,
e ritorna azzurro il cielo.
Madre dell'Amore ti prego
dà speranza al mio dolore.

Regina della Luce,
Regina della Luce,
fonte viva di speranza.
Dolce chiarore,
Madre pietosa,
il nostro popolo confida in te.
Bianca luce che ci guida
e illumina le nostre vite,
Regina della Luce ti canto,
Pace di chi si affida a te,
Pace di chi si affida a te.

Musica di Claudio Chieffo - Parole di Claudio Chieffo, Rafael Andreo, Paolino Carrascosa

Questo il racconto di Claudio Chieffo:

Questa canzone è nata dal desiderio di condividere il dolore e la preghiera degli amici spagnoli colpiti da una tragedia così grande e terribile come quella degli attentati di Madrid: avrei voluto correre da loro, solo per essere vicino a quelli che avevo incontrato ai miei concerti in Spagna nelle numerose occasioni degli anni passati, a quelli con cui avevo mangiato, a quelli con cui avevo viaggiato, a quelli con cui avevo parlato. Non potevo andare, ma sentivo nascere una musica dentro di me: una preghiera alla Vergine ... e il testo non poteva non essere spagnolo. Ho finito la musica nella sua forma completa, ho comperato un biglietto Bologna-Madrid e sono andato col mio amico Rafaèl Andreo alla stazione di Atocha a vedere e a pregare. Lui ha fatto venire a casa sua poche persone che mi avevano conosciuto e che volevano e potevano lavorare sul testo; io ho spiegato loro cosa volevo dire e abbiamo pregato e lavorato per un giorno e una notte. Il resto, cioè tutto, è stata una carezza della Madre.